



CROCE ROSSA ITALIANA
Sezione Emergenza CRI MARCHE

GENERI DI PRIMA NECESSITÀ *raccolta - controllo - imballo - invio*

Lezione per operatori di Protezione Civile 1° livello

Intitolato alla memoria del vds DOMENICO CAMBORATA

MAROTTA 11/04/2010

Gruppo istruttori Protezione Civile CRI Marche vds Sandrino Guidarelli



Molti di noi hanno partecipato a raccolte di materiali eterogenei ed usati, spesso inservibili e destinati al macero, affastellati senza ordine in cartoni diversi per forma e per capienza, senza segni distintivi, ...



*... donati spesso sull'onda
dell'emozione, ma anche, a volte, per
alleggerire la propria casa dalle cose
inservibili, gratificandosi al
contempo con un sentimento
soggettivo di bontà ed altruismo ...*

Massimo Barra

(ex Presidente Nazionale CRI)



EMERGENZE

**CONFLITTI
ARMATI**

**DISASTRI
NATURALI**

CAUSANO

**Mancanza di
necessità primarie**



in emergenza
è fondamentale e prioritario
effettuare il censimento
per raccogliere le informazioni
e capire e individuare
le esigenze della popolazione
coinvolta nel disastro.

GENERI DI PRIMA NECESSITA'

TUTTI QUEI GENERI CHE CONSENTONO DI RISOLVERE O ALLEVIARE UNA SITUAZIONE DI ESTREMA GRAVITA'.

MATERIALI A "FONDO PERDUTO" DA DISTRIBUIRE ALLA POPOLAZIONE COLPITA PER LENIRE LA PERDITA DEI PROPRI EFFETTI PERSONALI.

- FARMACI
- VIVERI
- VESTIARIO

L'estrema gravità viene determinata di volta in volta dall'evento che ha determinato la richiesta di aiuti.

GENERI DI PRIMA NECESSITA'

- le esigenze primarie -

una carestia porterà a richiedere cibo e determinati medicinali;

una calamità naturale o un evento bellico porteranno non solo alla richiesta di viveri, ma anche di farmaci ed attrezzature sanitarie, coperte, vestiti, calzature, prodotti igienici, ...

GENERI DI PRIMA NECESSITA'

- le esigenze secondarie -

Sono legate ad un ritorno alla normalità.

Ci sarà una richiesta di quaderni, libri, materiale di cancelleria, giocattoli, oppure pentole e stoviglie per ricreare l'ambiente precedente all'evento calamitoso e soprattutto per cercare di rendere nuovamente indipendenti le vittime dell'evento.

LA RICHIESTA D'AIUTO

La richiesta di invio di materiali può avvenire in due modi:

- 1.- direttamente dal **nostro personale** intervenuto sul luogo che, effettuato il censimento, farà delle richieste specifiche alla propria unità di appartenenza (Gruppo/Comitato Prov.le);
- 2.- dal **Comitato Centrale** che provvede ad attivare le unità periferiche (Comitati Prov.li) per emergenze nazionali e dopo richiesta del Comitato Internazionale per le emergenze estere.



COSA FARE ??



INDICAZIONI PRECISE

- tipo di raccolta da effettuare

- eventuali restrizioni

"solo abbigliamento nuovo"

"solo prodotti in lattine"

“ ”

- modalità di spedizione

" pallet, perché la movimentazione avviene solo con mezzi meccanici -Muletto"

RIUNIONE INFORMATIVA

IN CASO DI EMERGENZA:

- prevedere un briefing per esporre criteri, modalità, ecc ...
- impartire dettagliate istruzioni a tutto il personale impegnato nell'operazione.

IN CASO DI ESERCITAZIONE:

- precisare gli obiettivi da raggiungere.

LA RACCOLTA

- come procedere ? -

NON agire di propria iniziativa

NON inviare materiale senza essere informati delle reali necessità della popolazione e delle condizioni esistenti sul posto.

Il nostro concetto di "normalità" può non coincidere con quello delle popolazioni che andiamo a soccorrere.

In caso di difficoltà avvalersi dell'aiuto dei **MEDIATORI CULTURALI**

LA RACCOLTA

- materiale accantonato dalla C.R.I. -

RAZIONI ALIMENTARI – VESTIARIO – COPERTE -
EFFETTI PERSONALI - PICCOLE BATTERIE DA
CUCINA – STUFETTE - ...

Vantaggi:

uniformità, immediata disponibilità, facile identificazione,

Svantaggi:

Quantità limitata, problemi di stoccaggio, costo

LA RACCOLTA - richiesta all'esterno -

Scegliere la strada da seguire per raccogliere il materiale:

A) - rivolgere una richiesta mirata ad alcune aziende del settore merceologico che ci interessa (*per esempio aziende di prodotti alimentari, abbigliamento, farmaceutiche, ...*);

B) - attivare una raccolta pubblica;

LA RACCOLTA

- come stimolare il dono ? -

Come argomento per perorare la nostra causa, ricordare che le donazioni possono venire essere detratte dalle tasse.

ATTENZIONE: le donazioni potrebbero rappresentare un vantaggio per il donatore che libera i suoi magazzini di materiale scaduto, creando alla CRI problemi di smaltimento.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- rivolgere una richiesta mirata alle aziende -

(di abbigliamento, alimentari, farmaceutiche, ecc...)

è indubbiamente il sistema più efficace, perché:

- consente un risparmio di tempo;
- siamo certi di avere una raccolta uniforme e attinente a quanto richiestoci.

I contatti con le aziende devono essere presi dal Presidente o persona da lui appositamente delegata (normalmente il Delegato alla Protezione Civile), in forma scritta e con contatti diretti.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- attivare una raccolta pubblica -

Vantaggi:

grande diffusione

Svantaggi:

Indispensabile molti volontari e ottimo coordinamento

Identificare bene contenuto dei pacchi

L'attivazione parte con la sensibilizzazione della popolazione:

- comunicati sulla stampa e televisioni locali;
- manifesti appesi nei bar, nei circoli ricreativi, nei luoghi di maggior transito.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- attivare una raccolta pubblica -

Nei messaggi bisogna sottolineare:

- il tipo di materiale che si vuole raccogliere;
- chi contattare per ricevere informazioni (quindi istruire il personale a dare risposte uniformi);
- dove portare il materiale, i giorni e gli orari di raccolta.

Se si pensa di organizzare punti di raccolta volanti (*per esempio nei supermercati o in piazza*) bisognerà:

- chiedere le opportune autorizzazioni agli uffici competenti;
- dare indicazione del luogo e del giorno scelto.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- utilizzare parte della nostra sede -

aspetti positivi: abbiamo tutto sottomano e non dobbiamo far spostare il personale;

aspetti negativi:

- riduzione dei normali spazi di lavoro (*la sala riunioni diventata deposito, ...*);
- mescolamento delle attività di routine con una attività di emergenza (*centralino che deve rispondere alle chiamate di soccorso ed alle persone che chiamano per avere informazioni sulla raccolta*);
- tentazione di utilizzare il personale in sede per altre attività per la raccolta e lo smistamento (*"visto che siete qui di turno, perché non iniziate a smistare il materiale?"*);
- ...

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- utilizzo di locali esterni alla sede -

E' la soluzione migliore perché ci si può occupare esclusivamente della raccolta.

Il locale ideale deve essere:

- capiente;
- facilmente raggiungibile dal nostro personale e dalle persone che vengono a portare il loro contributo, possibilmente al piano terra e con un ampio ingresso (tale da consentire l'uso, se necessario, di muletti e favorire le operazioni di carico e scarico);
- fornito di energia elettrica, di servizi igienici, riscaldabile (considerate che il personale impegnato passerà parecchie ore dentro al magazzino).

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- come arredare il magazzino -

- almeno tre tavoloni;
- scaffalature o pallet appoggiati al suolo (il materiale non deve essere posto a contatto diretto col pavimento);
- grossi cesti o grosse scatole di cartone dove mettere il materiale scartato;
- una bilancia per verificare il peso dei pacchi che confezioniamo.

Se si prevede la raccolta di generi diversi è opportuno localizzare aree specifiche per ogni genere.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA

- cosa avere a disposizione -

- ricevute da rilasciare alle persone che portano il materiale
- biro e pennarelli
- fogli
- nastro adesivo per pacchi e nastro standard
- dei registri (anche ricavati da quaderni) in cui registrare l'entrata e l'uscita del materiale (avendo la possibilità di un computer la registrazione e le operazioni di carico e scarico vengono notevolmente agevolate e semplificate)
- guanti monouso e da lavoro
- mascherine antipolveri naso-bocca
- sacchi di plastica trasparente in varie misure
- sacchi neri da immondizia

DURANTE LA RACCOLTA

Durante una raccolta pubblica ci si rende conto di avere a che fare con tre tipologie di donatori:

- 1) quelli che seguono alla lettera le indicazioni che abbiamo dato;
- 2) quelli che spinti dal desiderio di aiutare arrivano a portare anche cose totalmente inutili (*per esempio una serie di olii per l'idromassaggio*);
- 3) quelli che vedono queste raccolte come un ottimo sistema per liberare armadi, soffitte, cantine, ...

Purtroppo i donatori della prima categoria sono piuttosto rari, la stragrande maggioranza delle persone appartiene ai gruppi 2 e 3.

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

La soluzione ideale sarebbe:

- ricevere il materiale
- controllarlo con il donatore
- ritirare esclusivamente quello che rientra nelle specifiche richieste

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- il personale deve essere abbondante e soprattutto formato per il compito e pronto a mostrarsi "inflexibile" (*non è facile dire all'anziana signora che ci ha appena portato i vestiti del "povero" marito che possiamo raccogliere solo vestiti nuovi*);
- tutti i volontari dell'associazione devono essere informati delle modalità con cui viene effettuata la raccolta, perché i donatori (categoria 2 e 3) spesso non si recano nel luogo indicato, ma in qualsiasi sede di Croce Rossa (*o in ogni sede CRI si trova una persona della squadra "Magazzino emergenza" o tutto il personale è informato della raccolta e pronto a dirottare i donatori nella sede giusta*).

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- il controllo -

Controllare insieme al donatore il materiale e rifiutare quello non conforme alle richieste.

Non è il caso di essere bruschi: si può spiegare alla persona che purtroppo le nostre direttive sono molto severe, oppure dirottarla su altri enti ed associazioni (per esempio abbigliamento usato ma in buono stato viene spesso raccolto dalla Caritas o dalle associazioni parrocchiali per i poveri).

L'abbigliamento in cattivo stato può essere donato ad associazioni come il Mato Grosso che lo recuperano come stracci, ...): è quindi necessario conoscere le associazioni che effettuano raccolte.

Nel caso di alimenti scaduti la scelta è una sola: buttarli.

Una volta controllato il materiale, rilasciare al donatore una ricevuta.

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- lo smistamento -

dividere il materiale:

- in classi (viveri, vestiario, prodotti igienici, farmaci, ...)
- in sottoclassi (pasta, zucchero, latte, ...).

Se si ha la fortuna di essere in tanti si può provvedere immediatamente al confezionamento dei pacchi, altrimenti è meglio immagazzinare ogni sottoclasse in uno dei luoghi scelti e provvedere alla confezione delle scatole in un secondo tempo.

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- abbigliamento, calzature, tende, coperte,
lenzuola, stoviglie e accessori per cucina,
prodotti per l'igiene personale, ... -

Per questi articoli la cernita avviene con una certa facilità.

Sono ammessi calzature e vestiti nuovi

Abbigliamento usato sarà accettato solo ed esclusivamente
se imbustato in capi singoli ed accompagnato da un
“certificato di fumigazione”

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- viveri -

Nella raccolta degli alimenti bisogna attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite.

La tipologia dovrà essere compatibile con le abitudini alimentari del Paese Beneficiario.

Vanno evitati prodotti freschi o con scadenza ravvicinata.

A livello internazionale è prassi accettare prodotti che abbiano almeno ancora sei mesi di validità dalla data di arrivo sul luogo dell'emergenza, è quindi necessario calcolare sempre, al momento della raccolta, un mese in più perché non è detto che l'invio del materiale avvenga immediatamente o che i tempi per raggiungere il luogo siano rapidi.

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- viveri -

Sono da preferire prodotti in scatola, le confezioni al momento della consegna devono essere integre: scatole rovinate o aperte devono essere scartate.

L'invio di olio deve avvenire su richiesta e confezionato in lattine, in quanto il vetro potrebbe danneggiarsi durante il trasporto.

Stesso discorso per l'acqua (preferibilmente naturale).

Su tutti gli alimenti devono essere indicati in modo chiaro e leggibile (in aiuti all'estero possibilmente in doppia lingua): i componenti, la data di scadenza e le modalità di conservazione.

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- viveri -

Bisogna tenere conto del luogo in cui andiamo ad intervenire e delle abitudini alimentari della popolazione, quindi:

NO a prodotti che richiedono di essere bolliti o sciolti in acqua se il luogo di invio ha carenze di acqua;

NO a prodotti per cui è prevista cottura in forno o una cottura lenta in luoghi dove il combustibile scarseggia;

NO all'invio di alimento non accettati dalla popolazione per motivi religiosi (per esempio carne di maiale)

NO all'invio di alimenti sconosciuti alla popolazione (perché possono venire rifiutati e quindi costituiscono uno spreco, oppure possono venir utilizzati in modo non corretto, o possono creare dipendenza).

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- farmaci -

Per la raccolta e l'invio di medicinali esistono delle linee guida dell'ONU.

Dovranno essere presi in considerazione solo quelli rientranti nella lista dei farmaci essenziali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (sono ammesse eccezioni purché espressamente richieste dal Ministero della Sanità del Paese Beneficiario).

Non è ammesso l'uso di campionature.

L'invio dei farmaci deve avvenire esclusivamente a seguito di esplicita richiesta (é inutile inviare scatole di sciroppo se servono antibiotici).

RICEVIMENTO DEL MATERIALE

- equipaggiamento sanitario -

L'invio di attrezzature sanitarie deve avvenire esclusivamente a seguito di esplicita richiesta (é inutile inviare kit chirurgici in luoghi dove non esistono strutture per utilizzarli).

Ogni attrezzatura deve essere accompagnata da adeguata scorta di pezzi di ricambio, libretto d'istruzioni al montaggio ed uso.

PROBLEMI LEGATI **AL RICEVIMENTO DI FARMACI**

Sudan, 1990

Una gran quantità di farmaci fu inviata nelle zone devastate dalla guerra nel Sud del paese.

Ogni scatola conteneva piccole confezioni di farmaci in parte usate.

Le etichette erano in francese, lingua che i Sudanesi non parlano.

Molti farmaci erano inadatti alcuni pericolosi e includevano: soluzioni per lenti a contatto, stimolanti dell'appetito, inibitori delle monoamino ossidasi (pericolosi in Sudan), soluzioni per raggi X, ipocolesterolemizzanti e antibiotici scaduti.

Su 50 scatole, solo 12 contenevano farmaci di qualche utilità.

PROBLEMI LEGATI **AL RICEVIMENTO DI FARMACI**

Ex Yugoslavia, 1994, 1995

Di tutte le donazioni ricevute dall'ufficio di Zagabria nel 1994, il 15% era inutilizzabile ed il 30% non era necessario.

Verso la fine del 1995 a Mostar si erano accumulate 340 tonnellate di farmaci scaduti, quasi tutti «donati» dai vari Paesi europei.

IMBALLAGGIO DEL MATERIALE

Proteggere il contenuto per far in modo che arrivi a destinazione in buono stato.

Nella scelta del tipo di imballo si dovrà tenere conto:

- del materiale che inviamo;
- delle modalità di trasporto (via terra con autocarri attrezzati o con mezzi di fortuna, via nave, via aerea);
- delle condizioni climatiche;
- delle modalità di immagazzinamento e distribuzione sul posto.

IMBALLAGGIO DEL MATERIALE





CROCE ROSSA ITALIANA
Servizio 2° Interventi Emergenze

Specifiche tecniche cui attenersi per l'assemblaggio dei singoli colli e del bancale nonché l'etichettatura del singolo collo e del bancale imballato.

Pagina 1 :Utilizzare **SOLO** ed esclusivamente pallets del tipo "EUR" accatastando i singoli colli nel rispetto tassativo delle dimensioni e dei pesi indicati.

Pagina 2 :Attenersi alle specifiche indicate per l'identificazione dei contenuti, dei singoli colli e del bancale completo, tramite etichette di formato A4 (cm 210 X cm 297) appositamente inserite in buste plastificate ed incollate all'esterno dei pacchi.

Pagina 3 :Modulo tipo di Packing List da apporre esternamente su ogni singolo collo.

Pagina 4,5,6 : Modulo tipo per l'identificazione della tipologia di merce contenuta in ogni singolo collo:

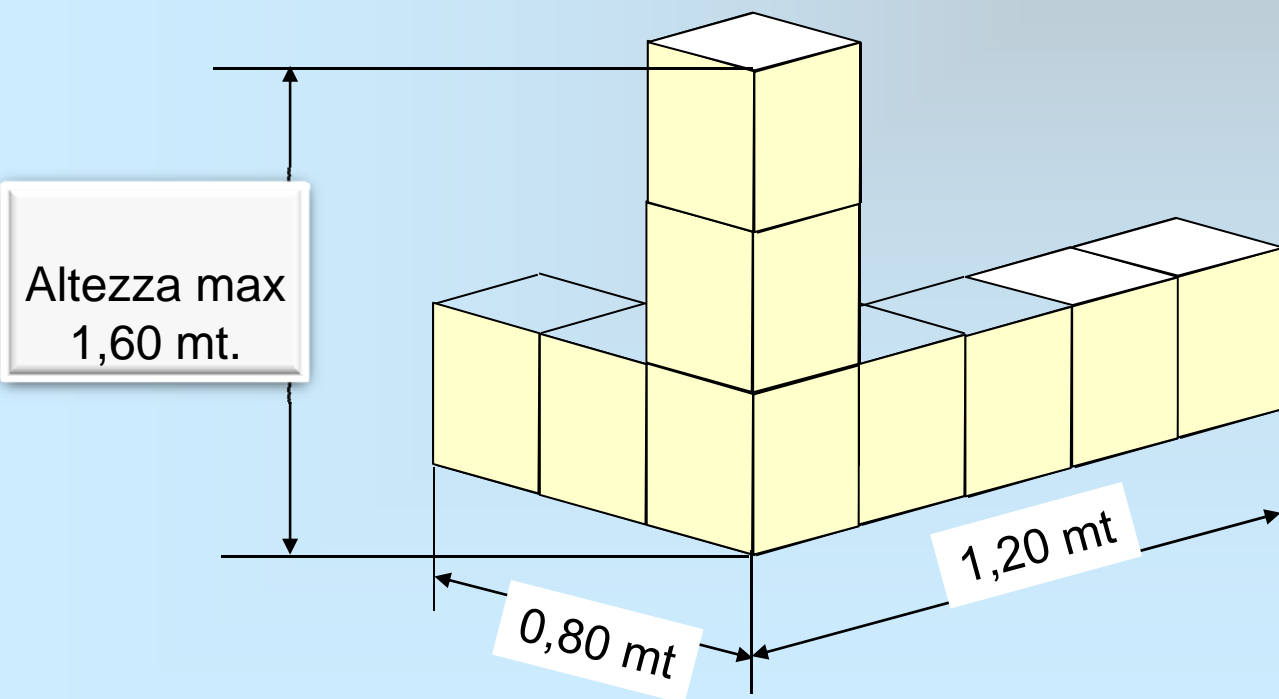
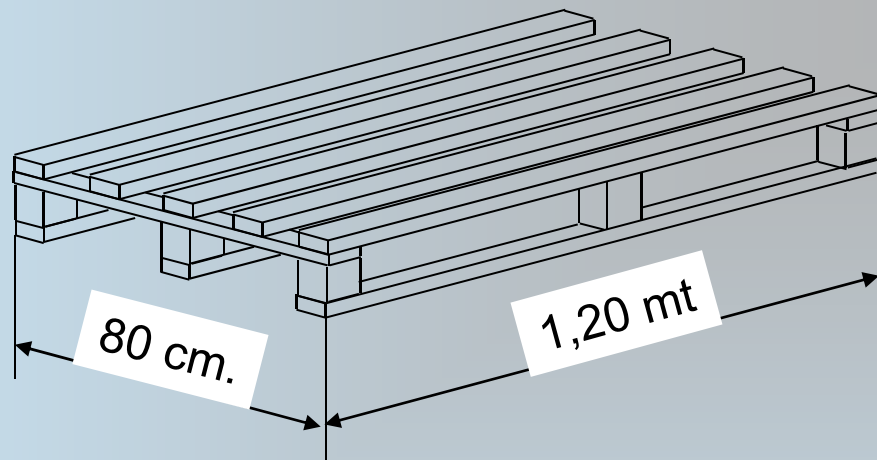
- **ROSSO** = Viveri e generi di conforto
- **BLU** = Vestiario in genere
- **VERDE** = Medicinali vari

Indicare n° del collo, tipologia del contenuto, peso in Kg. e volume in metri cubi del singolo collo.

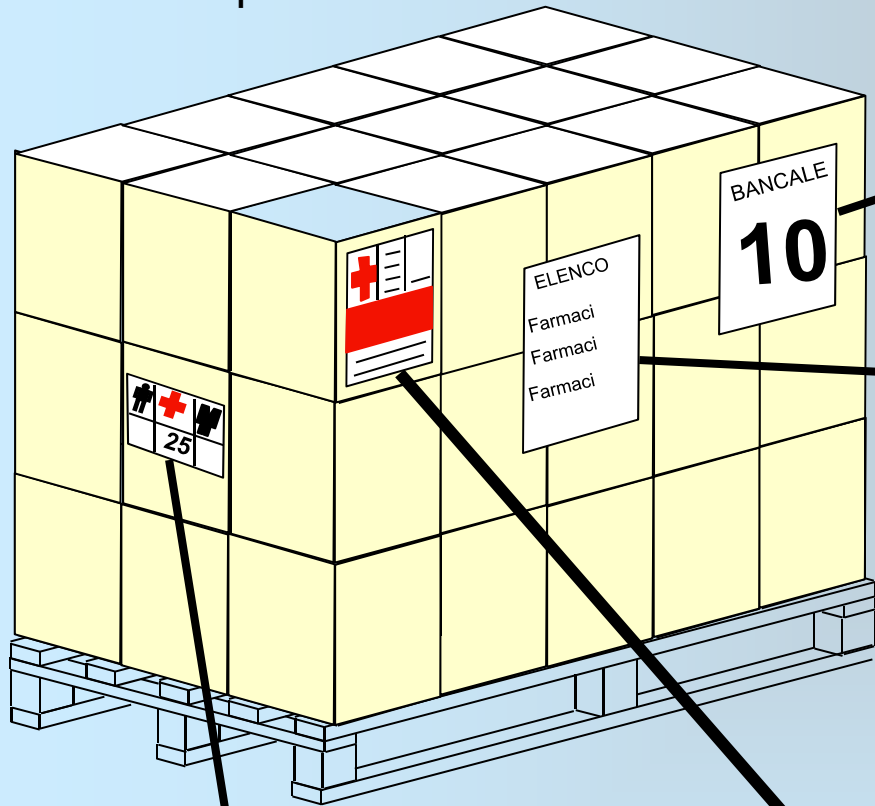
Pagina 7 :Etichetta tipo raffigurante la simbologia del tipo di merce contenuta nel singolo collo. L'etichetta dovrà avere dimensioni tali da poterne stampare 2 su un foglio di formato A4.

Pagina 8 :Simbologia da applicare alle etichette raffigurate a pagina 7.

PALLETS tipo "EUR"



PALLETS tipo "EUR"



Dicitura indicante il numero del bancale

Elenco del materiale contenuto nel bancale:

- Quantità colli
- Tipo contenuto per collo
- Peso del bancale

Etichetta con simbologia del contenuto.
N.B. : Ogni collo dovrà riportare questa etichetta.

Elenco del materiale contenuto nel singolo collo

N.B. : Ogni collo dovrà riportare questa etichetta.

Vedi tipologia dell'etichetta allegata.

IMBALLAGGIO DEL MATERIALE

- dimensioni e peso -

Le dimensioni ed il peso devono tenere conto che nella maggioranza dei casi le operazioni di scarico ed immagazzinamento vengono effettuate manualmente, sono quindi consigliabili le seguenti misure (lunghezza x larghezza x altezza):

80 x 60 x 40

80 x 40 x 40

40 x 30 x 20

ed un peso massimo di **25 kg.**

IDENTIFICAZIONE DEL MATERIALE

una volta preparato il pacco è necessario identificarlo in modo univoco affinché all'arrivo possa essere smistato con rapidità.

Sono stati individuati 3 codice colore, così definiti:

ROSSO: *Viveri e generi di conforto*

BLEU: Vestiario, tende, effetti lettereschi, arredamento, stoviglieria ed accessori per cucina, articoli personali e da toilette

VERDE: *Medicinali, dotazioni mediche ed equipaggiamento sanitario*

IDENTIFICAZIONE DEL MATERIALE

Il contrassegno potrà essere riprodotto direttamente sul collo oppure utilizzando delle etichette sulle quali, oltre alla fascia colore, sarà possibile scrivere anche il dettaglio del contenuto consentendo così di agevolare ulteriormente l'operazione di smistamento.

Per alimenti e medicinali si deve indicare la data di scadenza.

Per l'abbigliamento si utilizzano i simboli predeterminati che consentono un immediato riconoscimento; sul pacco, oltre ai simboli relativi, si deve indicare anche il numero di indumenti.

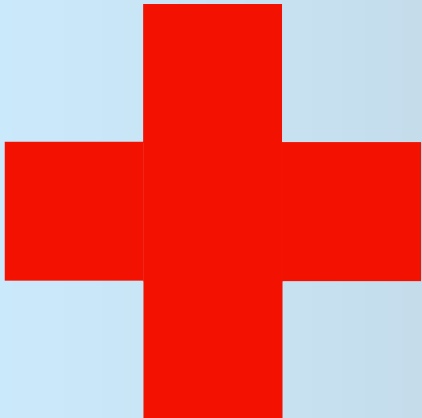
In caso di spedizioni all'estero è necessario riportare le indicazioni anche in inglese e, se possibile, nella lingua parlata nel posto.

	<p>CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE DI.....</p>	<p>COLLO N° _____</p>
<p>VIVERI E GENERI DI CONFORTO</p>		
<p>Contenuto per tipologia : _____ _____</p> <p>Peso Kg : _____ Volume m³ _____</p>		

Banda
ROSSA

	<p>CROCE ROSSA ITALIANA CENTRO COMITATO REGIONALE DI.....</p>	<p>COLLO N°</p> <hr/>
<p>VESTIARIO</p>		
<p>Contenuto per tipologia :</p> <hr/> <hr/> <p>Peso Kg : _____ Volume m³ _____</p>		

Banda
BLU

	CROCE ROSSA ITALIANA CENTRO COMITATO REGIONALE DI.....	COLLO N° _____
		MEDICINALI
Contenuto per tipologia : _____ _____ Peso Kg : _____ Volume m ³ _____		

Banda
VERDE

IMBALLAGGIO DEL MATERIALE

Possono essere utilizzati cartoni in materiale pressato con un lato impermeabilizzato o casse di legno con interno impermeabilizzato, effettivamente l'ideale, ma anche costose.

L'alternativa sono le classiche scatole di cartone al cui interno possiamo disporre un telo di plastica ad ulteriore protezione del materiale.

Se sappiamo dove verrà immagazzinato il materiale all'arrivo potremo scegliere il tipo di imballo più idoneo.

Nel disporre il materiale nel pacco bisogna prestare attenzione a non lasciare spazi liberi, che nella movimentazione delle scatole possano portare ad ammaccature o rotture.

La linea del pacco deve essere mantenuta il più possibile integra.

IMBALLAGGIO DEL MATERIALE

Ogni pacco, salvo esplicita richiesta di "pacchi famiglia", DEVE CONTENERE UN UNICO GENERE: avremo quindi pacchi contenenti solo pasta (di un unico tipo), pacchi di solo sapone, e così via.

Lo stesso per il vestiario che deve essere imballato per taglia, genere (uomo, donna, bambino) e tipologia (cappotto, vestito, intimo).

Ogni capo di abbigliamento deve essere riposto accuratamente piegato e possibilmente inserito in buste di plastica.

Le calzature devono essere imballate mantenendole nelle loro scatole.

SIMBOLI PRIMARI



Uomini
> 15 anni



Donna
> 15 anni



Ragazzi
4 - 14 anni



Ragazze
4 - 14 anni



Bambini
0 - 4 anni

SIMBOLI SECONDARI



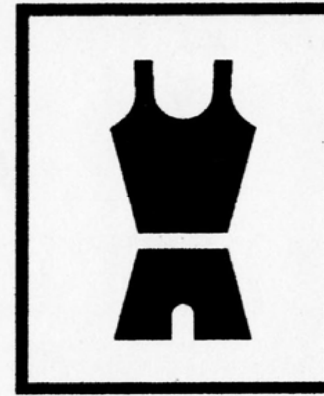
*capotti e/o
impermeabili*



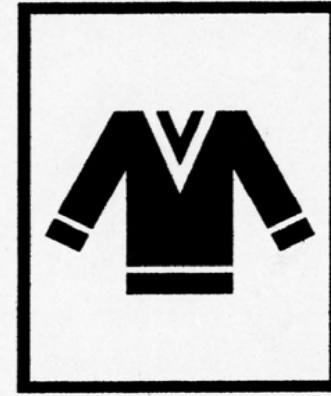
vestiti uomo



vestiti donna

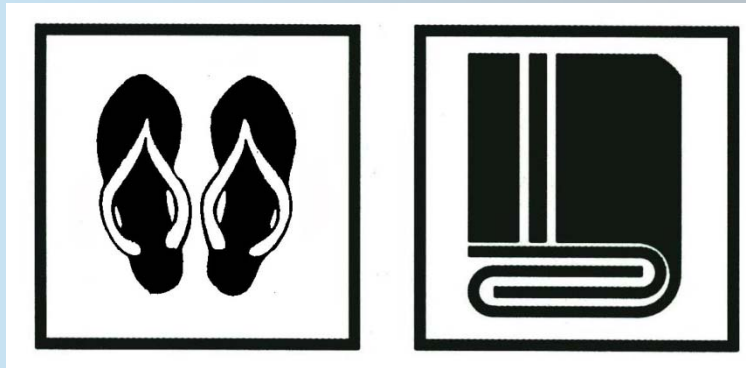


biancheria



maglie

ALTRI SIMBOLI



scarpe

coperte

SPEDIZIONE DEL MATERIALE

- invio diretto -

L'invio può avvenire direttamente (come spesso accade nelle emergenze nazionali) con l'uso di nostri mezzi (autocarri e pulmini).

In questo caso bisogna provvedere al carico del mezzo tenendo conto della tipologia del materiale (se la richiesta prevede l'invio di viveri e vestiario, al momento del carico farò in modo di posizionare le scatole contenenti barattoli sul fondo e quelle con il vestiario sopra) per evitare che durante il trasporto le scatole possano danneggiarsi.

NON basta che il materiale arrivi a destinazione

il materiale deve arrivare nelle MIGLIORI CONDIZIONI possibili

Una volta arrivato sul posto non è detto che il pacco venga immediatamente aperto ed il contenuto distribuito.

SPEDIZIONE DEL MATERIALE

- invio centralizzato -

Il nostro materiale verrà trasportato in un magazzino centrale che provvederà all'invio in un secondo tempo e con mezzi propri.

In questo caso si devono avere da chi gestisce il magazzino centrale tutte le indicazioni su come vuole siano consegnati i pacchi.

Per esempio, se è previsto l'invio a mezzo container o si prevede uno stoccaggio abbastanza lungo potrebbe venir richiesta la preparazione in pallet dei pacchi.

Anche nella formazione dei pallet è consigliabile seguire il principio del gruppo omogeneo.

SPEDIZIONE DEL MATERIALE

- invio centralizzato -

- tenere conto dell'altezza del mezzo su cui dovremo caricare i pallet e del peso raggiunto dal singolo pallet;
- fissare i pacchi con le apposite reggette
- avvolgerli con l'apposita pellicola (si può fare anche senza l'ausilio di attrezzature specifiche);
- applicare un'etichetta con il codice colore e la descrizione del contenuto dei pacchi nonché l'indicazione del peso complessivo del pallet.

DOMANDE ?



Fine della lezione....

Grazie per l'attenzione

